




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X legislatura

Proposta n. 1114 / 2019

 **Consiglio Regionale del Veneto**
I del 12/06/2019 Prot.: 0008573 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

PUNTO 42 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 04/06/2019

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 150 / IIM del 04/06/2019

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 767 del 14 maggio 2019 presentata dai Consiglieri Piero Ruzzante, Patrizia Bartelle e Cristina Guarda, avente per oggetto "I negri non si siedono qui", bullismo surreale su uno scuolabus a Treviso. Con quali interventi la Giunta regionale intende far fronte all'ondata di discriminazioni?



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 767 del 14 maggio 2019 presentata dai Consiglieri Piero Ruzzante, Patrizia Bartelle e Cristina Guarda, avente per oggetto "I negri non si siedono qui", bullismo surreale su uno scuolabus a Treviso. Con quali interventi la Giunta regionale intende far fronte all'ondata di discriminazioni?

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La Regione del Veneto nel proprio Statuto e in diverse leggi regionali ha costantemente affermato il proprio impegno per i principi e i valori fondamentali della Repubblica e della Costituzione italiana, nonché del diritto europeo ed internazionale, che includono il riconoscimento dei diritti umani e delle libertà democratiche e la promozione di attività per favorire la loro affermazione, tutela e diffusione.

Principi che hanno avuto, tra l'altro, concreta e specifica attuazione anche nel sostegno della Regione ad innumerevoli progetti di enti ed organismi veneti, per la promozione e tutela della cultura della pace e dei diritti e libertà fondamentali, realizzati sul territorio regionale ma anche nazionale e all'estero.

Tali progetti hanno spesso coinvolto le scuole del Veneto, di ogni ordine e grado.

In particolare, attraverso lo strumento dei "Voucher educativi", la Regione del Veneto sta promuovendo, con un finanziamento pari a Euro 70.000,00, la realizzazione di percorsi in tutte le province e in ogni ordine e grado delle scuole del territorio regionale, pubbliche e paritarie, su tematiche dei diritti umani che includono anche la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Detti percorsi vengono realizzati da enti del terzo settore con competenza specifica in materia di diritti umani e che mettono a disposizione degli insegnanti e degli studenti, la propria professionalità nell'affrontare tali argomenti e renderli interessanti e coinvolgenti per la popolazione studentesca.

Gli studenti delle istituzioni scolastiche del Veneto sono inoltre destinatari di ulteriori iniziative, di cui sono titolari le Aziende Ulss del Veneto in collaborazione con le Amministrazioni comunali, le Forze dell'Ordine, gli Uffici Scolastici Territoriali e gli enti del terzo settore con competenza specifica nel campo del disagio sociale, del sostegno alla famiglia e alla genitorialità nonché nel campo del disagio minorile, per un finanziamento complessivo di Euro 200.000,00.

Tali iniziative, che perseguono ugualmente il fine della prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, sono articolate con modalità specifiche e differenziate nei territori afferenti le singole Aziende Ulss e prevedono, ad esempio, incontri degli esperti in materia con le classi, attività di peer-education, incontri delle classi con i rappresentanti delle forze dell'ordine, punti di ascolto e consulenza per gli insegnanti, incontri con i genitori.

L'attenzione da parte della Regione del Veneto alla tematica è confermata altresì dall'aver costituito il Tavolo regionale di lavoro finalizzato al coordinamento degli interventi di prevenzione, contrasto e riduzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo e del suo monitoraggio a livello regionale. Del Tavolo regionale fanno parte, tra gli altri, l'Assessore regionale ai Servizi Sociali, il Garante regionale per i diritti alla persona, il Direttore generale dell'USR Veneto, rappresentanti delle Prefetture del Veneto, del Tribunale per i Minorenni di Venezia, delle Forze dell'Ordine, delle singole Aziende Ulss del Veneto e degli enti del terzo settore operanti in materia.

La Regione del Veneto è pertanto attivamente impegnata affinché l'educazione delle giovani generazioni rappresenti la strada maestra da seguire ai fini della creazione di una cittadinanza consapevole dei propri diritti e del valore del rispetto dei diritti e della dignità altrui, senza alcuna distinzione e discriminazione, non dimenticando peraltro che tale educazione è responsabilità comune e condivisa della collettività.



LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....214..... del 11/06/2019
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Avv. Mario Caramel -

UFFICIO
ATTIVITA' ISTITUZIONALI
Il Dirigente
dott.ssa *Maria Teresa Manoni*

